



PROVINCIA DI PISTOIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Atto n. 130

Seduta del 13 SETTEMBRE 2013

OGGETTO: L.R. 32 DEL 26.07.2002 TESTO UNICO DELLA NORMATIVA DELLA REGIONE TOSCANA IN MATERIA DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO. PROGETTI DI INTERESSE PROVINCIALE: SCENARI DEL XX SECOLO “MEETING REGIONALE DEGLI STUDENTI “A SCUOLA DI TEATRO” “SOCIETÀ E CITTADINO E “CONOSCERE LA PROVINCIA”.

L'anno duemilatredici, addì tredici del mese di settembre alle ore 12,30 nella sala delle adunanze della Provincia di Pistoia, convocata con apposito avviso, si è riunita la Giunta Provinciale

Presiede il Presidente Federica Fratoni

All'adozione del seguente provvedimento risultano presenti i Sigg.:

		<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
FEDERICA FRATONI	Presidente	X	
PAOLO MAGNANENSI	Vicepresidente	X	
RINO FRAGAI	Assessore		X
ROBERTO FABIO CAPPELLINI	Assessore	X	
MAURO MARI	Assessore		X
LIDIA MARTINI	Assessore	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Supplente D.ssa Manuela Nunziati

Il Presidente accertato il numero legale degli intervenuti invita i presenti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: L.R. 32 DEL 26.07.2002 TESTO UNICO DELLA NORMATIVA DELLA REGIONE TOSCANA IN MATERIA DI EDUCAZIONE, ISTRUZIONE, ORIENTAMENTO, FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO. PROGETTI DI INTERESSE PROVINCIALE: SCENARI DEL XX SECOLO "MEETING REGIONALE DEGLI STUDENTI "A SCUOLA DI TEATRO" "SOCIETÀ E CITTADINO E "CONOSCERE LA PROVINCIA

L'Assessore Paolo Magnanensi illustra e sottopone all'approvazione della Giunta Provinciale l'allegata proposta formulata, previa istruttoria, dal Funzionario P.O. Pubblica Istruzione Consuelo Baldi

LA GIUNTA PROVINCIALE

Preso atto della relazione illustrata e proposta in ordine a tutto quanto sopra dal relatore, valutata e considerata la suddetta relazione-proposta e ritenuto di dover disporre a riguardo nell'ambito della propria potestà decisionale così come specificato nel successivo dispositivo;

Considerato che la proposta è corredata del parere di regolarità tecnica formulato dal Dirigente del Servizio Segreteria generale URP Archivio Protocollo Informatico Interoperabile Iniziative di Semplificazione e Trasparenza Pubblica Istruzione e Università Vice Segretario generale, D.ssa Manuela Nunziati e parere di regolarità contabile (All.2) ai sensi dell' art. 49 del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

Ritenuto di dover provvedere al riguardo

Con votazione unanime palese

D E L I B E R A

1. Di approvare l'allegata proposta di pari oggetto, (All. 1) quale parte integrante del presente atto, così come richiamata in premessa per le motivazioni in essa contenute e in ordine alle determinazioni nella stessa specificate;
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al del Servizio Segreteria generale URP Archivio Protocollo Informatico Interoperabile Iniziative di Semplificazione e Trasparenza Pubblica Istruzione e Università Vice Segretario generale per i provvedimenti connessi e conseguenti di attuazione, mediante pubblicazione sul sito INTERNET www.provincia.pistoia.it;
3. Di pubblicare il provvedimento all'Albo Pretorio on line ai sensi dell'art. 32 Legge 69/2009;
4. Di dichiarare con separata ed unanime votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.



PROVINCIA DI PISTOIA

Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile,
Iniziative di Semplificazione e Trasparenza, Pubblica Istruzione e Università – Vice
Segretario generale

PROPOSTA DI DELIBERA ALLA GIUNTA ai sensi del D.Lgs n° 267 del 18.08.00

OGGETTO:	L.R. 32 del 26.07.2002: <i>“Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”</i> – Progetti di interesse provinciale: <i>“Scenari del XX secolo”, “Meeting regionale degli studenti”, “A Scuola di Teatro”, “Società e cittadino” e “Conoscere la Provincia”</i> .
-----------------	--

*Il Dirigente
presenta la seguente proposta di delibera alla Giunta*

RICHIAMATI:

- l'art. 107 del D.lgs n. 267/2000 “T.U. degli Enti Locali”;
- l'art. 71, comma 4 dello Statuto Provinciale che dispone che *“spettano ai Dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno che la legge, lo statuto e i regolamenti non riservino espressamente agli organi di governo dell'Ente”*;
- la Delibera di G. P. n. 119/2005 art.10, esecutiva ai sensi di legge avente oggetto *“Approvazione Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”*;
- la D.G.P. n. 106 del 14.07.2011 avente ad oggetto: *“Approvazione del documento ad oggetto “Riorganizzazione dei Servizi dell'ente per l'efficace gestione del turn over riferito alla Dirigenza provinciale e disposizioni per la sua attuazione”*;
- il Decreto Presidenziale n. 5 del 10.01.2013 avente per oggetto: *“Incarico dirigenziale di Vice Segretario, Responsabile del Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo informatico interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, Pubblica Istruzione e Università e incarico di Dirigente Responsabile dell'Area Amministrativa. Conferma”*;
- l'Ordinanza n. 438 del 02.04.2013 del Dirigente del Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, Pubblica Istruzione e Università – Vice Segretario generale, avente ad oggetto la conferma dell'incarico di posizione organizzativa implicante direzione di struttura relativa a *“Pubblica Istruzione”* alla dipendente di categoria D, Sig.ra Consuelo Baldi e con la quale sono state alla stessa conferite le deleghe;
- la L.R. n. 32 del 26 luglio 2002: *“Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”*, e successive modifiche ed integrazioni ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. n. 47/R del 8.08.2003 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSIDERATO che i progetti in oggetto vengono riproposti ormai da molti anni a tutti gli Istituti Superiori del territorio provinciale in quanto hanno acquisito un interesse sempre maggiore sul territorio, confermato dall'ampia e fattiva partecipazione da parte delle Scuole stesse. Nello specifico:

- Progetto “*Scenari del XX secolo*” (all. A), di approfondimento della storia del ‘900 viene ormai realizzato dall’a.s. 1999/2000 ed è rivolto a promuovere la ricerca su temi quali la memoria, la conoscenza e l’interazione con altre culture, il valore della solidarietà e l’educazione alla tolleranza. In questo senso si inserisce perfettamente nell’invito a celebrare, in modo sostanziale e non rituale, il Giorno della Memoria istituito con legge n. 211/2000. All’interno, inoltre, trovano spazio anche iniziative in occasione della “*Giornata del Ricordo*” e del “*Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi*”. I destinatari sono prioritariamente gli studenti, ma anche l’intera cittadinanza allo scopo di creare una opportunità di comunicazione fra scuola e società. Al riguardo è in vigore un Accordo triennale di collaborazione stipulato in data 28.06.2013 tra l’Amministrazione Provinciale e l’Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea in Provincia di Pistoia - che collabora all’organizzazione del progetto - in attuazione della D.G.P. n. 90 del 20.06.2013 a cui si rinvia;
- *Meeting Regionale degli studenti* che si terrà presso il Mandela Forum di Firenze in occasione del Giorno della Memoria 2014. La nostra Provincia aderisce alla quinta edizione dell’iniziativa suddetta organizzata dalla Regione Toscana, partecipando sia finanziariamente che a livello organizzativo e permettendo la partecipazione degli studenti e docenti delle Scuole Superiori interessate. In merito a tale iniziativa siamo in attesa di ricevere dalla Regione Toscana il programma dell’iniziativa;
- Progetto “*A Scuola di Teatro*” (all. B), giunto alla 16° edizione, si è ormai consolidato coinvolgendo la quasi totalità degli Istituti Superiori provinciali. I vari moduli del progetto (visione di spettacoli, incontri con attori e registi e rassegna teatrale delle Scuole) ogni anno vedono la partecipazione di un alto numero di studenti e di docenti. Anche questa proposta è formalizzata da un Accordo triennale di collaborazione fra la Provincia di Pistoia e l’Associazione Teatrale Pistoiese (A.T.P.) sottoscritto in data 18.07.2013 in attuazione della DGP n. 100 del 4.07.2013 che approva lo schema di Accordo ed a cui si rinvia;
- Progetto “*Società e cittadino*” è nato nell’anno scolastico 1998/1999 grazie alla collaborazione tra i due Licei pistoiesi e l’Amministrazione Provinciale con l’idea di promuovere tra i ragazzi la cultura dei diritti umani, della solidarietà e della cittadinanza responsabile. Nel corso degli anni è cresciuta la rete delle scuole partecipanti fino a comprendere sette Istituti Superiori con una presenza di oltre 250 studenti per ogni evento in programma. Relativamente al progetto in oggetto è in vigore un Accordo di rete tra le Scuole partecipanti mentre le iniziative pubbliche vengono finanziate con i fondi provinciali residui trasferiti negli anni scolastici passati alla Scuola capofila del progetto (Liceo Classico);
- Progetto “*Conoscere la Provincia – prospettive future*” (all. C) viene riproposto per il terzo anno consecutivo allo scopo di fornire ai nostri studenti degli strumenti utili per conoscere i compiti finora svolti dall’ente Provincia e per seguire in modo consapevole le vicende di modifica delle normative istituzionali e la definizione del ruolo di un ente intermedio. Tale progetto non prevede costi per l’ente.

VISTA la nota dell’Assessore Paolo Magnanensi del giorno 06.06.2013 con la quale si comunicava ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori l’intenzione dell’Amministrazione di sostenere i progetti suddetti anche per l’a.s. 2013/2014 condizionando l’operatività degli stessi all’approvazione del bilancio provinciale 2013 ma consentendo in tal modo alle Scuole interessate di inserirli in tempo utile nel proprio Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.);

PRESO ATTO che le spese necessarie per la realizzazione dei progetti suddetti faranno carico al bilancio 2013 Capitolo 118381 cod. bil. 1020205 “*Interventi per il diritto allo studio ed attività di sostegno del sistema scolastico provinciale*”, che presenta la necessaria disponibilità;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 123 del 29.07.2013 con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2013 e il bilancio pluriennale 2013/2015”;

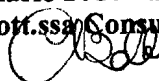
VISTA la successiva Deliberazione della Giunta Provinciale n. 116 del giorno 1.08.2013 avente ad oggetto *“Approvazione Piano Esecutivo di Gestione provvisorio anno 2013 nelle more di definizione del piano dettagliato degli obiettivi. Limitazione all'assunzione di spese “;*

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) **DI APPROVARE**, secondo quanto affermato in premessa, le proposte progettuali suddette, che saranno trasmesse ai Dirigenti Scolastici degli Istituti Superiori della Provincia e verranno realizzate nell'a.s. 2013/2014;
- 2) **DI DESTINARE** per l'anno scolastico 2013/2014 ai progetti di interesse provinciale *“Scenari del XX secolo”* (all. A), Meeting Regionale degli studenti in occasione del Giorno della Memoria 2014 e *“A Scuola di Teatro”* (all. B) fondi provinciali che faranno carico al bilancio 2013, Cap. 118381 cod. bil. 1020205 *“Interventi per il diritto allo studio ed attività di sostegno del sistema scolastico provinciale”*, che presenta la necessaria disponibilità.
Si precisa inoltre che il progetto *“Società e cittadino”* non prevede spese a carico del bilancio 2013 in quanto le iniziative pubbliche verranno finanziate con i fondi provinciali residui già trasferiti negli anni scolastici precedenti alla Scuola capofila del progetto (Liceo Classico) e che il progetto *“Conoscere la Provincia”* non prevede costi per l'Amministrazione Provinciale;
- 3) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line della Provincia e sul sito internet dell'ente;
- 4) **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 D.lgs. 267/2000.

**Il Funzionario P.O. Pubblica Istruzione
Dott.ssa Consuelo Baldi**





Provincia di Pistoia
Servizio Istruzione

Progetto
“SCENARI DEL XX SECOLO”
a.s. 2013/2014

Nell'ottica di proporre la storia di situazioni particolarmente interessanti dal punto di vista della pacifica convivenza tra culture diverse, la proposta per l'anno scolastico 2013/2014 sarà quella di studiare e analizzare le vicende collegate alla storia dell'**India**, da colonia a stato indipendente e sino ai nostri giorni, con particolare attenzione alle vicende che hanno collegato questo lontano paese alla storia della decolonizzazione e del raggiungimento dell'indipendenza statale attraverso un metodo di lotta basato sulla non violenza.

Il percorso prenderà inizio dagli ultimi anni dell'ottocento e, attraverso l'opera dei principali leader quali Mohandas Karamchand Gandhi, detto il Mahatma e Mohammed Ali Jinnah, prima si parlerà del raggiungimento dell'indipendenza dal dominio inglese, poi della successiva separazione in due stati indipendenti e sovrani costituitisi su base religiosa ed infine della nascita di un altro stato, il Pakistan orientale a seguito di una guerra sanguinosissima degli anni sessanta.

Per quanto riguarda l'articolazione si prevede la proiezione di una **pellicola** per illustrare ai ragazzi le tematiche in oggetto (*Gandhi* del 1982 o *Partition* del 2007) e un **incontro** con esperti per visitare e attualizzare le tematiche relative agli argomenti.

Iniziativa in occasione del **“Giorno della Memoria”** 2014: questa Amministrazione, in occasione del Giorno della memoria 2014 aderirà alla quinta edizione del **Meeting Regionale degli studenti**, che si terrà presso il Mandela Forum di Firenze, favorendo la partecipazione degli studenti delle Scuole Superiori del territorio. In questa occasione, come negli anni scorsi i ragazzi incontreranno testimoni, registi, attori e uomini di cultura che li aiuteranno a riflettere sul tema della shoah.

Oltre a tale evento sarà prevista la proiezione di un **film** (le nostre proposte sono: *Dottor Korczak* del 1991 o *Defiance – i giorni del coraggio* del 2008) direttamente nelle sedi scolastiche interessate.

Iniziativa in occasione del **“Giorno del Ricordo”** 2014: continuando nel percorso degli anni passati, il progetto, attraverso il valore della memoria, intende accostare i giovani ai “protagonisti” diretti di eventi spesso poco conosciuti relativi al confine nord-orientale.





Provincia di Pistoia
Servizio Istruzione

Verrà organizzato un **incontro** tenuto da un importante storico sul tema: “*Esodi nella seconda guerra mondiale*”. La proposta di quest’anno, partendo dallo studio della storia del confine orientale, intende offrire agli studenti l’opportunità di approfondire, insieme alla ricostruzione del contesto globale, gli aspetti umani che furono strettamente connessi alle dolorose conseguenze degli esodi su tutti i modificati confini nazionali.

Inoltre, idealmente collegato alle tematiche precedenti, per ricordare il centenario dell’inizio della prima guerra mondiale verrà organizzato, riservato ai soli docenti, un **incontro-studio** sull’esodo della intera cittadinanza di Treviso nella nostra città e in quelle vicine a seguito della disfatta di Caporetto.

Potrà essere l’occasione per rinnovare il legame di ricordi che è simboleggiato nel toponimo “Piazza Treviso” presente a Pistoia e “Piazza Pistoia” presente a Treviso.

Infine, in continuità con gli anni passati nell’ambito del percorso di formazione per docenti dal titolo “*Vivere il confine*” nato nell’a.s. 2010/2011, proponiamo un **incontro** sulle tematiche relative al separatismo siciliano, attinente ai temi di Portella della Ginestra precedentemente trattati.

Iniziativa in occasione del “Giorno della Memoria delle vittime del terrorismo e delle stragi” 2014 istituito con la legge n. 56 del 4 maggio 2007. Nell’anno scolastico 2013/2014 vorremmo proseguire nel percorso iniziato lo scorso anno su Portella della Ginestra, proponendo alle Scuole un **incontro** con Matteo Dendena, venticinquenne studente all’università di Milano, nipote di una vittima della strage di piazza Fontana e autore di un libro su quel tragico evento.

In occasione dell’anniversario della caduta del muro di Berlino, inoltre, è nostra intenzione proporre alle Scuole interessate la proiezione di un **film** o un documentario direttamente nelle sedi scolastiche.

INFORMAZIONI:

Rispetto all’intera proposta è nostra intenzione confrontarci con le Scuole, come è accaduto per i progetti passati, all’inizio dell’anno scolastico.

Preghiamo pertanto i Dirigenti Scolastici interessati a condividere le varie iniziative di utilizzare la scheda di adesione che invieremo in modo da permetterci di monitorare le adesioni di massima per l’anno scolastico 2013/2014.





teatri di pistoia
associazione teatrale pistoiese



**Assessorato all'Istruzione
e Formazione**

A SCUOLA DI TEATRO 2013/2014

Progetto di orientamento e formazione al linguaggio
teatrale indirizzato alle Scuole Medie Superiori

PIANETA GIOVANI

Goditi potere e bellezza della tua gioventù. Non ci pensare.
Il potere di bellezza e gioventù lo capirai solo una volta appassite.
Ma credimi tra vent'anni guarderai quelle tue vecchie foto.
E in un modo che non puoi immaginare adesso.
Quante possibilità avevi di fronte e che aspetto magnifico avevi! Non eri per niente grasso come ti sembrava.
Non preoccuparti del futuro. Oppure preoccupati, ma sapendo che questo ti aiuta
quanto masticare un chewing-gum per risolvere un'equazione algebrica.
I veri problemi della vita saranno sicuramente cose che non t'erano mai passate per la mente.
Fa' una cosa, ogni giorno che sei spaventato.
Canta. Non esser crudele col cuore degli altri.
Non tollerare la gente che è crudele col tuo.
Non perder tempo con l'invidia. Ricorda i complimenti che ricevi, scordati gli insulti.
Conserva tutte le vecchie lettere d'amore, butta i vecchi estratti conto.
Rilassati. Non sentirti in colpa se non sai cosa vuoi fare della tua vita.
Le persone più interessanti che conosco, a ventidue anni non sapevano che fare della loro vita.
I quarantenni più interessanti che conosco ancora non lo sanno.
Forse ti sposerai o forse no. Forse avrai figli o forse no. Forse divorzierai a quarant'anni.
Forse ballerai con lei al settantacinquesimo anniversario di matrimonio.
Comunque vada, non congratularti troppo con te stesso, ma non rimproverarti neanche.
Le tue scelte sono scommesse. Come quelle di chiunque altro.
Goditi il tuo corpo. Usalo in tutti i modi che puoi. Senza paura e senza temere quel che pensa la gente.
È il più grande strumento che potrai mai avere.
Ballala. Anche se il solo posto che hai per farlo è il tuo soggiorno.
Leggi le istruzioni, anche se poi non le seguirai.
Non leggere le riviste di bellezza. Ti faranno solo sentire orrendo.
Cerca di conoscere i tuoi genitori. Non puoi sapere quando se ne andranno per sempre.
Tratta bene i tuoi fratelli. Sono il migliore legame con il passato e quelli che più probabilmente avranno cura di te in futuro.
Renditi conto che gli amici vanno e vengono. Ma alcuni, i più preziosi, rimarranno.
Non fare pasticci coi capelli, se no quando avrai quarant'anni sembreranno di un ottantacinquenne.
Sii cauto nell'accettare consigli, ma sii paziente con chi li dispensa. I consigli sono una forma di nostalgia.
Dispensarli è un modo di ripescare il passato dal dimenticatoio,
ripulirlo, passare la vernice sulle parti più brutte e riciclarlo per più di quel che valga.
Ma accetta il consiglio... per questa volta

(tratto dal monologo finale del film "The big Kahuna" di John Swanbeck)

Il Progetto mette al centro, quest'anno, il mondo giovanile ("Pianeta Giovani", appunto), osservato dalla particolare prospettiva della 'vocazione personale' e della capacità del singolo di realizzare le proprie aspirazioni, in armonica relazione con la propria interiorità e con gli altri.

Lo spunto per questa lettura ed analisi è offerta dall'opera di Shakespeare (*Re Lear*, che indaga l'esplosione dei contrasti generazionali all'interno di due diversi nuclei familiari) e dall'esperienza di due giovani ma già affermate compagnie toscane di teatro contemporaneo (i cui componenti sono, per età, poco più grandi degli studenti che partecipano al Progetto) che, attorno al tema di



quest'anno, coinvolgeranno gruppi di giovani in due differenti laboratori, propedeutici e complementari alla visione dei loro rispettivi ultimi spettacoli.

MODULO A – GLI SPETTACOLI

Come negli anni passati, è previsto un ciclo di tre spettacoli teatrali, in orario scolastico, su tematiche attinenti ai vari aspetti del Progetto:

- 1) **BE NORMAL! Daimon Project** (concept e regia di Teatro Sotterraneo)
- 2) **RE LEAR o il passaggio delle generazioni** da *King Lear* di William Shakespeare (Teatro Popolare d'Arte)
- 3) **CAPOLINO** (Gli Omini)

MODULO B – INCONTRI E LABORATORI

La sezione prevede la partecipazione ad **incontri di approfondimento** sugli spettacoli del Progetto con le **compagnie** al termine delle recite, un incontro al Teatro Manzoni di Pistoia con lo scrittore **Daniel Pennac**, un incontro con il regista ed operatore teatrale **Gianfranco Pedullà**, nonché la possibilità di partecipare a due laboratori condotti dalle Compagnie Teatro Sotterraneo e Gli Omini.

MODULO C – Rassegna "La Scuola in scena" (XVI EDIZIONE)

Anche per l'anno 2014 sarà realizzata nei Teatri di Pistoia, Monsummano Terme e Pescia la Rassegna "LA SCUOLA IN SCENA" rivolta alle Scuole Medie Superiori della provincia di Pistoia.

MODULO A

CICLO DI TRE SPETTACOLI

Posto unico non numerato: euro 7,00 (per ciascun spettacolo)

Al termine delle recite è previsto un incontro con le compagnie nel corso del quale gli studenti e i docenti potranno commentarne la visione con i protagonisti.

Lunedì 18 Novembre – ore 10,15	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA
Martedì 19 Novembre – ore 10,15	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA
Mercoledì 20 Novembre – ore 10,15	PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA
Martedì 26 Novembre – ore 10,30	TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME

BE NORMAL! Daimon Project

concept e regia Teatro Sotterraneo

in scena Sara Bonaventura, Claudio Cirri

scrittura Daniele Villa

luci Marco Santambrogio

consulenza costumi Laura Dondoli, Sofia Vannini

grafica Massimiliano Mati

produzione Teatro Sotterraneo

coproduzione Associazione Teatrale Pistoiese, Centrale Fies

sostegno al progetto BE Festival (Birmingham), Opera Estate Festival Veneto, Regione Toscana

residenze Centrale Fies (TN), Associazione Teatrale Pistoiese (PT), Warwick Arts Centre (Co, UK)

Teatro Sotterraneo fa parte del progetto Fies Factory



Daimon Project è un percorso di ricerca sul tema della vocazione che Teatro Sotterraneo svilupperà attraverso spettacoli, performance, featuring, laboratori, site-specific e altri formati. Cosa fai per vivere? Ho visto le migliori menti della mia generazione domandarsi se ti pagano, quanto, quante ore al giorno lo fai, per quanto ancora pensi di farlo, lo fai perché senti di doverlo fare o lo devi fare per soldi? Ho visto le migliori menti della mia generazione perdersi e lasciar perdere. Ho visto le migliori menti e anche le peggiori guardare dritto negli occhi il proprio daimon e sparargli, tanto che me ne faccio. Se dovessimo fare uno spettacolo teatrale parlerebbe di questo, ci sarebbero due attori più o meno trentenni, un maschio e una femmina, sarebbero italiani, persone comuni, e dovrebbero farsi un gran culo sulla scena, provare in ogni modo a fare non si sa bene cosa, il pubblico dovrebbe provare pietà per loro, poi per se stesso, poi tutto andrebbe sempre peggio, sarebbe un disastro, e forse potremmo farla finita per sempre con la domanda "Certo, teatro – ma di lavoro?".

Teatro Sotterraneo è un collettivo di ricerca teatrale formatosi a Firenze a fine 2004. Nel 2005 il gruppo entra a far parte della Generazione del Premio Scenario. Dal 2007 è sostenuto dalla Regione Toscana e nel triennio 2008-2010 è fra i vincitori del progetto Nuove Creatività dell'ETI Ente Teatrale Italiano. Le produzioni di Teatro Sotterraneo replicano nei più importanti festival e teatri nazionali e internazionali. Nel biennio 2009-2010 il gruppo riceve i seguenti riconoscimenti: il Premio Lo Straniero, il Premio Speciale Ubu come uno dei «gruppi guida dell'attuale ricambio generazionale» e il Premio Hystrio-Castel dei Mondi. Nell'estate 2012 Teatro Sotterraneo è stato chiamato dal Rossini Opera Festival di Pesaro a curare la regia de *Il Signor Bruschino* di Rossini e dall'autunno 2012 è la Compagnia residente presso l'Associazione Teatrale Pistoiese per cui, nei mesi scorsi, ha presentato gli spettacoli *La repubblica dei bambini* nella rassegna per le scuole primarie *Piccolo Sipario* e *Dies irae* in *Teatri di Confine*.

Martedì 3 Dicembre 2013 – ore 10,30
Mercoledì 4 Dicembre 2013 – ore 10,30
Giovedì 5 Dicembre 2013 – ore 10,15
Venerdì 6 Dicembre 2013 – ore 10,15

TEATRO PACINI PESCIA
TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME
TEATRO MANZONI PISTOIA
TEATRO MANZONI PISTOIA

RE LEAR o il passaggio delle generazioni

da *King Lear* di William Shakespeare

riduzione del testo e regia Gianfranco Pedullà

con Giusi Merli, Marco Natalucci, Gianfranco Quero, Roberto Caccavo, Lorella Serni, Gaia Nanni, Claudia Pinzauti, Enrica Pecchioli, Francesco Rotelli, Simone Faloppa

musiche originali di Jonathan Faralli

scene di Claudio Pini

costumi Alexandra Jane

Teatro Popolare d'Arte

Un allestimento di ampio respiro, reso unico dall'affidamento della parte di King Lear ad un'attrice, **Giusi Merli**, interprete poliedrica carismatica, reduce dal Festival di Cannes dove è stato presentato il nuovo film di Sorrentino, *La Grande Bellezza*, in cui ha una parte di rilievo.

Significativo anche il resto del numeroso cast, costituito da attori di grande qualità, per lo più toscani, fra i quali spiccano Marco Natalucci e i validi Simone Faloppa, Francesco Rotelli, Gaia Nanni, Roberto Caccavo, Claudia Pinzauti, Enrica Pecchioli, Lorella Serni. Lo spettacolo si avvale della presenza importante di Gianfranco Quero, attore siciliano, già collaboratore di Mario Martone.

"In *King Lear*, fra i tanti temi, Shakespeare tratta il difficile passaggio di poteri fra le generazioni di un'arcaica e mitica Inghilterra. Qualcosa di simile sembra accadere nella nostra epoca, dove la comunicazione fra padri e figli appare sbilanciata a favore di adulti sempre giovanili, giovani che – per molti motivi (culturali, lavorativi, sociali) – faticano a imporre la loro funzione sociale e non riescono a diventare



adulti. Forse la morte ci fa più paura e una briciola di potere lusinga più del dovuto le nostre fragili vite. Mettere in scena RE LEAR è come salire su una montagna e gettare un lungo e pietoso sguardo sul mondo, sulle conquiste e sulle cadute degli uomini. Una montagna misteriosa che, scalandola, svela lentamente la grandezza e la piccolezza del genere umano. Le rivalità, la competizione sfrenata, riportano gli uomini e le donne allo stato bestiale, alla violenza, alla guerra sterminatrice. L'avidità di potere scatena – parafrasando Marx – gli 'spiriti selvaggi' della specie umana. E allora che si rompono i legami di solidarietà fra giovani e vecchi, fra padri e figli, tra fratelli e sorelle; e la vita umana si chiude nell'individualismo cieco, nella solitudine aggressiva, nella sofferenza e nell'insofferenza. Resta solo spazio per tamburi e rituali di guerra, alla fine della quale la terra appare devastata e desolata; un deserto che solo una nuova generazione di giovani onesti – ed eticamente motivati – può sperare di seminare e fecondare con pazienza, tenacia e nuovo respiro. Ho provato a collocare questa storia in un tempo arcaico, prima della modernità. Alcune suggestioni sono rintracciabili – sia pure sullo sfondo – in un certo cinema di Pasolini (EDIPO RE e MEDEA) e altre nella lezione teatrale di Peter Brook, maestro di essenzialità scenica e leggerezza recitativa”.

(Gianfranco Pedullà)

La nuova produzione del Teatro popolare d'arte segna sicuramente una svolta nel lavoro di Gianfranco Pedullà. Il suo shakespeariano Re Lear è una produzione di ampio respiro, sia per le dimensioni dello spettacolo sia per la sua proiezione nella coscienza contemporanea.....Giusi Merli con grande sicurezza si immedesima nella complessità del personaggio, ne mette a nudo grandezza e debolezza...questo Re Lear vive in un paesaggio dalle raffigurazioni arcaiche, con la grandiosità primitiva di certi squarci del cinema pasoliniano (abiti, gioielli, elementi di scena), ma nello stesso tempo rinvia alla semplicità eloquentissima del teatro di Peter Brook....

Gianfranco Capitta, "IL MANIFESTO", 31 marzo 2012

Mercoledì 19 Marzo 2014 – ore 10,30 TEATRO YVES MONTAND MONSUMMANO TERME

Giovedì 20 Marzo 2014 – ore 10,15 PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

Venerdì 21 Marzo 2014 – ore 10,15 PICCOLO TEATRO MAURO BOLOGNINI PISTOIA

CAPOLINO memoria del tempo presente

di Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini, Giulia Zacchini

con Francesco Rotelli, Francesca Sarteanesi, Luca Zacchini e il gruppo di giovani Omini

Gli Omini

Lo spettacolo *Capolino* ha trovato la sua forma dopo cinque debutti in cinque paesi differenti. In ogni paese la Compagnia è stata impegnata per una settimana a 'indagare il territorio' attraverso il sistema delle interviste.

"San Casciano l'abbiamo trovata ruspante, con i vecchi che parlano di sesso e i giovani rassegnati a una vita da vecchi, Figline c'ha tenuto alla larga, c'ha guardato con sospetto, sarà stato che fa buca, sarà stata la vicinanza con l'autostrada, così dicono. Greve invece ci ha accolto con una vena di radicata follia, con gente che si fabbrica denti d'ulivo e bambù, santoni di paese, poeti, ubriaconi e risse serali tra poeti e ubriaconi. Montale la conoscevamo e c'ha ostacolato più che ha potuto, Pelago l'abbiamo trovata vuota, con la voglia di essere altrove ("La vita è...dove si able spagno!"), nostalgica dei tempi andati e di un macellaro aperto. In tutti i paesi abbiamo fatto spettacolo. Siamo passati per Teatri, Case del popolo, Teatrini del Prete e piazze. Li abbiamo fatti in condizioni al limite del possibile. Anche sotto la pioggia. Sarà stato l'ingresso gratuito, ma il pubblico non è mai mancato.

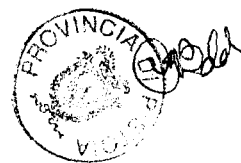
Anche i ragazzi coinvolti ci son sempre stati. Hanno improvvisato, c'hanno dato spunti di testo e per le loro scene, hanno fatto festa sul palco, suonato, ballato, cantato, fatto break dance, portato cani in scena. Hanno riascoltato le loro parole, stupendosi dietro le quinte, che avessero detto qualcosa con un così grande significato.

C'è stato anche chi ha detto "Non ho mai fatto tanta fatica per fare casino".

La linea dello spettacolo è sempre rimasta la stessa.

L'ora di una famiglia allargata, fatta di Madre, Compagno, Ex, Nonna e Nonni, e cinque Figli.

"Uno ha trent'anni e non è ancora uscito di casa. Uno non s'è capito ancora che lavoro fa, dove dorme e una figliola che si rompe a guardalla".



Uno è chiuso nel bagno da una settimana e uno parte domani. Oggi c'è la sua festa.
I tre Omini fanno i tre genitori, i tre nonni e tre dei figli.
E sono pronti a far vedere tutto il meglio.

L'oggetto dell'indagine è rimasto l'uomo. L'uomo in sé e in rapporto con la collettività. Atteggiamenti, modi e maniere della razza più potente del mondo, nella regione più illuminata d'Italia. In uno dei momenti più bui della nostra storia nazionale. Abbiamo imparato a conoscere le dinamiche di paese, sappiamo come muoverci per raccogliere il materiale che ci necessita. Ora sappiamo che testimonianze, confessioni, chiacchierate sono più facili da ottenere cercando tra le persone anziane, hanno più tempo da perdere, modi più schietti e parole più chiare. Allo stesso tempo, sappiamo che c'è bisogno dei giovani per indagare il presente guardando al passato e al futuro. Sappiamo che non è il momento di lasciarli da parte.

È il momento che i **giovani** tornino in sé.

Vanificati i tentativi d'intervista e di dialogo, siamo passati all'azione. Al coinvolgimento diretto. Abbiamo intessuto un rapporto, spiegato e condiviso il nostro percorso. Lavorato con i gruppi di giovani fornendo stimoli per incentivare attenzione e curiosità, per farli guardare alla realtà con occhi diversi, da altre prospettive. Perché riteniamo che in questo momento ce ne sia bisogno. Aumentare la consapevolezza e l'elasticità. L'ascolto. Che avvenga il contagio. Che gli Omini si moltiplichino.

Per questo continueremo a cercare nuove leve, forze fresche, giovani Omini, nelle scuole Superiori i ragazzi saranno coinvolti in lezioni-laboratorio tenute nei giorni di permanenza stabile sul loro territorio, verranno introdotti ed istruiti affinché ci possano affiancare, chi in un modo chi in un altro, a seconda di predisposizione e volontà."

NOTA BENE: Parteciperanno alla messa in scena dello spettacolo, fornendo anche spunti per la costruzione delle scene, gli studenti che frequenteranno il Laboratorio del Modulo B.

Gli Omini nascono nel 2006 con lo spettacolo *CRisiKo!* (Finalista Premio Scenario 2007), primo movimento del progetto "Memoria Del Tempo Presente". Il modo di lavorare della compagnia si affina lungo il percorso dello spettacolo secondo un metodo del tutto particolare: tramite settimane di interviste, Gli Omini costruiscono i loro copioni con le parole della gente di piccoli comuni d'Italia. Lo spettacolo cambia ad ogni replica, per un anno, per poi attestarsi in versione definitiva e procedere senza più settimane di indagine. Con le stesse modalità, Gli Omini approntano il loro secondo lavoro: *Gabbato Lo Santo* (Vincitore premio del pubblico al concorso "Giovani Realtà – Accademia Nico Pepe" 2008), a cui fanno seguito *Gabbato Lo Sound* (versione musicale con il gruppo "Il Maniscalco Maldestro"), *7 Novembre 2008 – Un disarmante spettacolo pacchiano* (vincitore del Premio Cruciani al Festival Visioni); *TAPPA* (terzo spettacolo del progetto "Memoria del tempo presente"). Lavorano quindi alla stesura del libro *Il Pesce spada non esiste – interviste, racconti, frasi fatte, fiori fritti, in memoria del tempo presente*, edito nel 2011 dalla casa editrice Titivillus, in collaborazione con Fondazione Toscana Spettacolo, e da cui nasce così la lettura-spettacolo *Il pesce spada non esiste*. L'intera compagnia partecipa inoltre al nuovo spettacolo del regista Massimiliano Civica, *Sogno d'una notte d'estate*, prodotto dal Teatro Stabile dell'Umbria e da Roma Europa Festival. Gli Omini ricominciano a lavorare alle varie "TAPPA" a Castiglioncello (LI) e Calamandrana (AT) e su progetti speciali dei singoli componenti. Nel 2011/2012: Gli Omini indagano Scandicci, Campi Bisenzio e l'Oltrarno fiorentino col progetto "TAPPA", Nasce il progetto CASAMATTA, per proteggere le individualità all'interno del gruppo e debuttano così "L'asta del Santo", "L'uovo e il pelo" (spettacolo per bambini) e proseguono gli studi per "Io non sono lei". Nel 2013 Gli Omini affiancano a "TAPPA" un nuovo progetto d'indagine: "CAPOLINO", che rivolge l'attenzione ai giovani, che vengono coinvolti in attività laboratoriali e nella messa in scena.

MODULO B - INCONTRI E LABORATORI

GLI INCONTRI (ingresso libero)

Teatro Manzoni Pistoia – Martedì 22 Ottobre 2013, ore 10,15

Incontro con **DANIEL PENNAC**, uno degli scrittori più famosi e apprezzati anche dal pubblico dei giovanissimi, il cui testo *L'OCCHIO DEL LUPO L'oeil du loup* sarà presentato, in collaborazione con Il Centro Funaro di Pistoia, in prima mondiale, in francese e con i soprattitoli in italiano, con



l'adattamento di Laurent Berger e la regia di Clara Bauer, sabato 26 ottobre alle ore 21 al Teatro Manzoni come anteprima della stagione di prosa 2013/2014.

Le richieste di partecipazione saranno accettate secondo la data del protocollo di arrivo all'Associazione Teatrale Pistoiese.

**Piccolo Teatro Mauro Bolognini – Martedì 26 e Mercoledì 27 Novembre 2013, ore 10,15
SHAKESPEARE, I GIOVANI E IL FUTURO**

Incontro propedeutico alla visione di *RE LEAR* con **GIANFRANCO PEDULLÀ**, regista dello spettacolo. Si tratta di un intervento teorico/ pratico sul tema delle nuove generazioni e della loro ansia di futuro nel teatro shakesperiano, analizzando oltre a *Re Lear*, testi come *La tempesta*, *Amleto* e *Giulietta e Romeo*.

Pedullà vive da molti anni in Toscana dove dirige la Compagnia Teatro Popolare d'Arte nonché i Teatri di Bucine e di Lastra a Signa. A Pistoia cura da anni il Laboratorio Teatrale all'interno del Carcere.

Le richieste di partecipazione saranno accettate secondo la data del protocollo di arrivo all'Associazione Teatrale Pistoiese.

I LABORATORI (partecipazione gratuita)

A) Laboratorio con Gli Omini

CAPOLINO (MEMORIA DEL TEMPO PRESENTE)

Saletta Gramsci Pistoia (Piazza San Francesco)

Metà Gennaio/ Metà Marzo 2014 (date da definire)

n. 8 incontri di due ore cadauno, a cadenza settimanale

partecipazione: gratuita (max n.1 classe)

Il calendario degli incontri sarà comunicato entro il mese di novembre alla scuola partecipante.

Le richieste di partecipazione saranno accettate secondo la data del protocollo di arrivo all'Associazione Teatrale Pistoiese.

TEMA, OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE

Come consueto nella metodologia di lavoro de GLI OMINI, il laboratorio si pone l'obiettivo di entrare in contatto e lavorare con il gruppo di giovani studenti, coinvolgendoli direttamente nella scrittura di scene attraverso un'indagine su loro stessi e puntando a valorizzare gli aspetti prettamente formativi dell'attività laboratoriale, che sarà organizzata nel modo seguente:

- **n. 2 incontri** dedicati all'indagine sui giovani coinvolti, per mezzo di interviste, domande e osservazioni;
- **n. 3 incontri** mirati all'esplicazione delle tecniche teatrali di base e all'improvvisazione.
- **n. 3 incontri** per concertare lo spettacolo finale

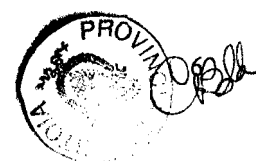
Alla fine di ogni incontro la compagnia si impegna ad elaborare il materiale raccolto per costruire il nuovo copione approfittando di tutti gli *input* ricevuti dai ragazzi.

Al termine del laboratorio sarà possibile l'inserimento di una parte o della totalità del gruppo nello spettacolo finale "CAPOLINO"(VEDI MODULO A del Progetto) in programma mercoledì 19 marzo (ore 10,30) al Teatro Montand di Monsummano Terme, Giovedì 20 e venerdì 21 marzo (ore 10,15) al Piccolo Teatro Mauro Bolognini di Pistoia, nonché alla replica serale, inserita nella stagione 2013/2014 del Teatro Manzoni di Pistoia, in programma al Piccolo Bolognini venerdì 21 marzo alle ore 21.

Le prove generali si svolgeranno il giorno precedente la rappresentazione.

NOTA BENE

In vista dell'eventuale coinvolgimento degli studenti nelle suddette rappresentazioni, si chiede sin d'ora alla scuola coinvolta la massima collaborazione, affinché sia assicurata la presenza alle prove e agli spettacoli.



B) Laboratorio con Teatro Sotterraneo**DAIMON LAB**

Saletta Gramsci Pistoia – Metà Febbraio/Metà Maggio 2014 (date da definire)

n. 8/10 incontri di tre ore cadauno

Partecipazione: gratuita (max n. 1 classe/20 persone)

La dimostrazione finale del Laboratorio sarà inserita nella rassegna "La Scuola in Scena" (maggio 2014).

Le richieste di partecipazione saranno accettate secondo la data del protocollo di arrivo all'Associazione Teatrale Pistoiese. Il calendario degli incontri e delle prove sarà comunicato entro il mese di novembre alla scuola partecipante.

TEMA

Adolescenti e *daimon*, emersione delle proprie vocazioni e lotta per la sopravvivenza di un sogno. Quando un ragazzo comincia a capire cosa vuole fare è solo all'inizio: da lì in avanti deve combattere perché la vocazione abbia spazio. Teatro Sotterraneo imposta un laboratorio in cui gli studenti possano interrogare le proprie attitudini, sfiorare il proprio *daimon*, e addestrarsi a tutte le forme di combattimento utili per fare nella vita quello per cui si sente di essere nati. Un laboratorio su come imparare a rispondere (o no) alla domanda: cosa vuoi fare da grande?

OBIETTIVI E ORGANIZZAZIONE

Teatro Sotterraneo caratterizza la propria ricerca attraverso un metodo di creazione collettiva e orizzontale. La pratica del gruppo si arricchisce anzitutto della molteplicità dei percorsi formativi che l'hanno composto nel 2004: danza contemporanea, teatro, performing art, drammaturgia e scrittura creativa, canto. Gli strumenti divengono esponenzialmente patrimonio condiviso e le scelte sceniche sono il frutto di una mediazione fra tecniche e pratiche. Il lavoro che Teatro Sotterraneo svolge a livello laboratoriale consiste nella trasmissione di questi strumenti, mai però attraverso un piatto e verticistico 'insegnamento': il gruppo gestisce i propri percorsi formativi estendendo ai partecipanti il proprio metodo di ricerca, e motivando questi ultimi a sentirsi parte attiva e integrante del percorso, attraverso un metodo di creazione esteso, allargato, reso partecipe.

Per questo viene chiesto loro di reperire materiali di studio e suggestioni (opere d'arte, video, articoli di giornale, immagini, racconti, spettacoli). Per lo stesso motivo il lavoro viene gestito in modo orizzontale, ascoltando proposte e idee che provengano dai partecipanti, i quali sono così responsabilizzati verso la creazione.

MODULO C - Rassegna "La Scuola in scena" – XVI EDIZIONE

Piccolo Teatro Mauro Bolognini Pistoia

Teatro Yves Montand Monsummano Terme

Teatro Pacini Pescia

Maggio 2014

Posto unico non numerato: euro 7,00

Anche per l'anno 2014 sarà realizzata nei Teatri di Pistoia e provincia la **Rassegna "LA SCUOLA IN SCENA"** rivolta alle Scuole Medie Superiori della provincia di Pistoia e giunta alla XVI edizione.

Grazie all'appoggio costante dell'Assessorato alla Formazione e all'Istruzione della Provincia di Pistoia e grazie soprattutto all'opera di un sempre più competente gruppo di insegnanti, questa rassegna si è ormai consolidata negli anni, diventando una delle esperienze più ricche ed interessanti del settore a livello regionale.

L'Associazione Teatrale Pistoiese metterà a disposizione delle singole Scuole il palcoscenico del Piccolo Teatro Mauro Bolognini e del Teatro Pacini di Pescia, con un allestimento scenico base formato da: inquadratura nera, impianto luci e relativa regolazione e impianto fonico per diffusione di basi musicali. Resta sottinteso che l'intera struttura di servizio del teatro (Cassa, Servizio di Vigilanza, Ufficio Stampa e Promozione) sarà impegnata per ogni spettacolo. Ogni scuola potrà inoltre avvalersi delle consulenze dello Staff tecnico del Teatro in due occasioni: la prima nella fase progettuale e l'altra nella fase della realizzazione del proprio spettacolo.



Biglietto di ingresso: € 7

Allo scopo di consolidare nel tempo tale attività, tutti gli Enti coinvolti dovranno farsi carico di una compartecipazione finanziaria a garanzia di impegno, qualità e condivisione strategica degli obiettivi. Pertanto per l'anno scolastico 2013/2014 è richiesto alle scuole aderenti alla Rassegna un contributo per l'utilizzo degli spazi teatrali come da prospetto seguente:

Teatro Pacini Pescia € 520

Teatro Yves Montand Monsummano Terme € 520

Piccolo Teatro Mauro Bolognini Pistoia € 200

Si precisa che la partecipazione al Progetto è condizionata alla sottoscrizione da parte dei Dirigenti scolastici della scheda annuale di adesione al progetto, allegata all'accordo di collaborazione fra Provincia di Pistoia e Associazione Teatrale Pistoiese che viene trasmesso unitamente al presente progetto.



[Handwritten signature]



Provincia di Pistoia

Servizio Segreteria Generale, U.R.P., Archivio, Protocollo Informatico Interoperabile, Iniziative di semplificazione e trasparenza, Pubblica Istruzione e Università – Vice Segretario generale

Pubblica Istruzione e Università

Progetto

“Conoscere la Provincia - prospettive future”

A.S. 2013/2014

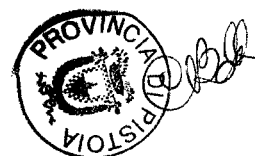
Il progetto che si intende proporre nasce dalla considerazione che le funzioni finora svolte dall'Ente Provincia dovranno, alla luce delle modifiche istituzionali che interverranno, essere riallocate ad un altro ente di "area vasta". Esiste infatti un livello intermedio di governo del territorio con un ruolo di programmazione e coordinamento di attività che non possono essere gestite a livello locale. Ne sono esempio il piano dei rifiuti, il trasporto pubblico locale, il dimensionamento scolastico, la rete stradale sovracomunale, le politiche ambientali...: materie, queste, di competenza di un ente sovracomunale che, sulla base delle conoscenze del territorio e delle risorse finanziarie disponibili, programma e individua le modalità migliori per dare attuazione ai servizi per i cittadini.

Per formare il cittadino ad un corretto rapporto con gli enti locali, per la conoscenza dai vari livelli amministrativi e, specificatamente per quanto riguarda le funzioni ad oggi svolte dalla Provincia, si ritiene necessario un percorso di informazione civica che parta dalle giovani generazioni, in modo che i giovani abbiano gli strumenti idonei per una relazione con gli Enti territoriali consapevole e attiva.

Il progetto viene proposto agli studenti delle Scuole Superiori della Provincia di Pistoia che prevedono nel curriculum scolastico lo studio del diritto ed economia.

Il progetto può essere diviso in due parti:

- 1) La prima parte prevede una serie di visite dirette, da parte delle classi interessate, ad alcuni Uffici Provinciali di particolare interesse per gli utenti perché forniscono dei servizi che superano l'ambito locale e vengono gestiti e offerti a livello dell'attuale territorio provinciale. Tra questi ricordiamo il SIT (Sistema Informativo Territoriale), la sala operativa della Protezione Civile, i Centri per l'Impiego, l'Ufficio Cultura, il Centro Antidiscriminazione....



- 2) La seconda fase del progetto prevede la partecipazione di una rappresentanza di studenti ad un incontro con i rappresentanti istituzionali della Provincia, per un momento di dialogo e condivisione. In particolare gli studenti potranno prendere coscienza di quanti e quali ambiti della vita dei cittadini sono trattati, avere un'esperienza diretta del rapporto dialettico fra le parti politiche e del loro ruolo nelle decisioni.

INFORMAZIONI:

Rispetto all'intera proposta è nostra intenzione confrontarci con le Scuole all'inizio dell'anno scolastico.


Preghiamo pertanto i Dirigenti Scolastici interessati a condividere le iniziative di utilizzare la scheda di adesione che invieremo in modo da permetterci di monitorare le adesioni di massima per l'anno scolastico 2013/2014.



Pareri ex art. 49 Decreto Legislativo 267/2000

Proposta di deliberazione di Giunta/Consiglio provinciale

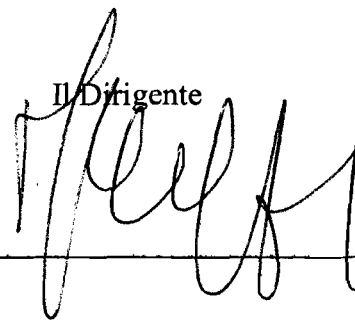
OGGETTO: L.R. 32 del 26.07.2002: "Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" – Progetti di interesse provinciale: "Scenari del XX secolo", "Meeting regionale degli studenti", "A Scuola di Teatro", "Società e cittadino" e "Conoscere la Provincia".


 <small>PROVINCIA di PISTOIA</small>	<p>Provincia di Pistoia Servizio Pubblica Istruzione</p>
--	--

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta deliberativa. Il provvedimento necessita/~~non necessita~~ del parere di regolarità contabile.

Pistoia, 10-9-2013

Il Dirigente


 <small>PROVINCIA di PISTOIA</small>	<p>Provincia di Pistoia Servizi Finanziari</p>
--	--

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Si esprime il seguente parere:

- Favorevole, *all'occasione dei fondi UE le unità dello stanziamento*
- Il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non *di* comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e patrimoniale *bilancio* dell'ente
- Non favorevole per le seguenti motivazioni :

Pistoia, 11.09.2013

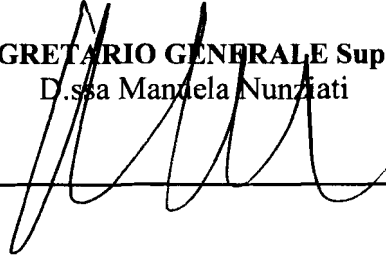
Il Dirigente
 D.ssa Letizia 

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE .
Dr.ssa Federica Fratoni



IL SEGRETARIO GENERALE Suppl.
D.ssa Mariela Nunziati



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dal e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – T.U. 267/2000, e ai sensi dell'art. 134 – 3° comma – T.U. N. 267/2000 diventerà esecutiva a seguito della decorrenza del termine di dieci giorni dalla data di pubblicazione.

L'Incaricato della Segreteria

Pistoia,

Registrazione n.
